

VILLAGGIO AMBROSIANO - "A breve la consulta del Villaggio si riunirà per presentare al pubblico il progetto di riqualificazione del parco Gadames". L'assessore Anna Varisco (nella foto) aggiorna sulle grandi sfide aperte per il quartiere durante la commissione legalità di lunedì sera. La primavera porterà al Villaggio un vento di novità a partire dal parco che nei mesi scorsi ha ricevuto un finanziamento di oltre 300mila euro per il bando Sport e periferie. Per quest'area verde tra la Statale dei Giovi e via Derna e via Cernaia è prevista la sostituzione di tutte le recinzioni perimetrali con accessi che verranno chiusi negli orari in cui lo spazio non sarà fruibile.

Riqualificazione del parco Gadames

Pronta la presentazione con la consulta

Saranno inoltre valorizzati i vialetti esistenti e verranno creati nuovi percorsi per rendere maggiormente connesse le diverse zone del parco. Saranno anche installate nuove strutture di arredo urbano come panchine, fontanelle, cestini per i rifiuti, giochi e verranno ridefinite le aree verdi con nuove piantumazioni. I lavori saranno presentati a breve in una seduta pubblica con il coinvolgimento della neo-consulta territoriale e la presenza dell'assessore ai Lavori Pubblici. "Intanto, al Villaggio pro-

seguono i pattugliamenti di polizia locale e carabinieri avviati dallo scorso settembre", ha aggiunto Varisco. "Da aprile saranno maturi i tempi per aprire uno sportello di ascolto dei carabinieri". Con molta probabilità sarà all'interno degli spazi del centro Zarepta di via Tunisia. Le novità non riguardano solo la sicurezza, ma anche l'integrazione a partire da quella dei più piccoli. "Grazie a un fondo vinto lo scorso anno, abbiamo ancora investimenti per la mediazione linguistica e culturale alla Curiel",

spiega l'assessore alla Scuola. "Un'attività che sarà potenziata e coinvolgerà i ragazzi che necessitano supporto per l'acquisizione di un metodo di studio". Negli anni la scuola di via Trieste ha accolto un gran numero di bambini soprattutto stranieri. "Per il prossimo anno scolastico stiamo lavorando con tutti i soggetti coinvolti per avere tre classi prime anziché due. In modo da non avere classi da 24 alunni, ma con un numero ridotto migliorando i rapporti tra studenti e insegnanti". Rimane



invece ancora in stand-by la partecipazione ai bandi per il recupero abitativo, le recenti elezioni regionali avrebbero rallentato l'iter organizzativo. Per il Villaggio sarebbe una chiamata a cui farsi trovare pronti per il recupero delle zone più densamente abitate, ma anche ad alto rischio degrado.